

## 1. UNITA' DIDATTICA (UD) / UNTERRICHTSEINHEIT (UE)

L'unità didattica è una delle forme più usate nella pratica educativa, si può definire quasi come "la forma base" dell'insegnamento. Si basa su un "approccio sistemico", ossia un'impostazione dell'insegnamento che comporta un insieme di stadi che incominciano con l'analisi della situazione di partenza (o dei bisogni) e con la formulazione degli obiettivi, per finire con la valutazione dell'intero sistema di insegnamento, in modo da verificare e dimostrare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'esemplificazione grafica seguente fa riferimento ai ricercatori Gagné e Briggs (*Fondamenti di progettazione scolastica*, 1974).



Ogni singola unità didattica è centrata sulla formulazione di obiettivi e prevede generalmente un numero ristretto di lezioni.

Il sistema di Gagné è stato criticato da alcuni studiosi, tra i quali Renzo Titone, perché esso considera soprattutto i risultati (*Leistung / Performance*) e non tiene conto dei processi di apprendimento dello studente, della sua partecipazione più o meno attiva al lavoro svolto, delle relazioni che stabilisce nel gruppo classe ecc. Anche se al termine del processo sistemico si prevede un momento di VALUTAZIONE FORMATIVA (→ "Come ha funzionato l'Unità didattica con gli studenti della mia classe?"), l'attenzione è posta infatti particolarmente sul prodotto finale (*Endprodukt*), ossia sulla VALUTAZIONE SOMMATIVA (→ "Quali prestazioni / risultati sono stati raggiunti?").

Bisogna tuttavia riconoscere che gran parte del lavoro del docente consiste nel VERIFICARE concretamente attraverso prestazioni oggettive se e in che misura gli obiettivi posti sono stati raggiunti dai singoli studenti. La scelta dei contenuti, delle strategie e degli strumenti sono proprio in

funzione del raggiungimento dell'obiettivo, considerato come prestazione "oggettivamente quantificabile" e come tale verificabile.

L'**unità didattica** costituisce l'unità minima di programmazione, in quanto finalizzata al perseguimento di un obiettivo formativo specifico. (Per la definizione di OBIETTIVO si rimanda al link di questo sito web: [Obiettivi didattici e valutazione: Quali obiettivi?](#))

## 2. MODULO (s Modul)

Il termine modulo (dal lat. **modulus**, diminutivo di *modus*, misura, regola, modello) nell'ambito didattico viene utilizzato da circa 15 anni per indicare un insieme di esperienze di apprendimento (costruite generalmente in forma di unità didattica). Anche il modulo, come l'UD, deve indicare gli obiettivi da raggiungere, i prerequisiti e la durata complessiva di svolgimento. A differenza dell'UD, tuttavia, il modulo prevede percorsi didattici non necessariamente di tipo lineare, bensì componibili fra loro, ciascuno dotato di una certa autonomia. Ogni modulo didattico è un micro-curricolo e può coincidere con la periodicità interna assunta dalla scuola (es.: trimestre o quadrimestre). L'organizzazione modulare ha il vantaggio di liberare l'insegnante dalla rigidità di programmi a scadenza fissa, basato su criteri estranei ai bisogni formativi e può favorire la responsabilizzazione dello studente che partecipa attivamente al processo di apprendimento. Il modulo, infatti, vuole far acquisire abilità e competenze, più che conoscenze. Si può prevedere anche una gestione flessibile del curricolo, sia con cambiamenti nell'orario e nel monte-ore delle singole discipline, sia con la formazione di gruppi di studenti della stessa classe, di classi diverse o addirittura di anni di corso diversi.

Vediamo un **esempio di MODULO e UNITÀ DIDATTICA** riferito ad un livello base A2.

(Per inciso: Le linee guida possono dare, ovviamente, solo indicazioni generiche su competenze, abilità e conoscenze, mentre ad ogni singolo istituto scolastico spetta il compito di specificare nel modo più completo possibile la gamma degli usi linguistici nelle più svariate situazioni. Quanto più dettagliata è la descrizione di conoscenze, abilità e competenze, tanto più attendibile è la descrizione del livello linguistico di riferimento. Fortunatamente la tendenza dei testi scolastici è quella di offrire all'insegnate indicazioni precise sulla programmazione.)

MODULO	LIVELLO A2		
<b>Freundschaft und Liebe</b>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <hr/> <p><b>Funzioni</b></p> <p>esprimere necessità / obbligo, certezza – esprimere apprezzamenti nei confronti di azioni altrui – dare informazioni sul proprio stato di salute – chiedere e dare informazioni sullo stato di salute di qualcuno – elencare diversi argomenti – chiedere un consiglio per il buon esito di un’azione – rispondere al telefono qualificandosi – dire che qualcosa va storto – chiedere conferma rispetto a una propria supposizione – dire che qualcuno/qualcosa ci manca molto - raccontare di un’attività fatta con gli amici - raccontare di una situazione con amici - descrivere il proprio stato d’animo in varie situazioni</p> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <p>il presente indicativo dei verbi modali <i>müssen</i> e <i>dürfen</i> – il tempo Perfekt di alcuni verbi forti e deboli – le frasi secondarie <i>dass</i> e <i>weil</i> – il pronome indefinito <i>man</i> – i pronomi personali al nominativo/accusativo/dativo – la costruzione della frase principale e secondaria – alcune preposizioni reggenti il caso accusativo e il caso dativo –alcune espressioni di tempo e di luogo con e senza preposizioni – le W-Fragen: la voce interrogativa <i>wie</i> + aggettivo – l’aggettivo interrogativo <i>welch-</i></p> <p><b>Pronuncia e intonazione</b></p> <p>frasi principali dichiarative / interrogative e frasi secondarie</p> <p><b>Lessico</b></p> <p>amicizie – caratteristiche fisiche – aggettivi che definiscono il carattere di una persona - attività da svolgere in compagnia - sentimenti</p> <p><b>Cultura</b></p> <p>una canzone tedesca: <i>Ich schenk dir die Welt</i> di Die Prinzen (oppure: <i>Was soll ich ihr schenken?</i> di Die Prinzen)</p>	<p><b>ABILITÀ</b></p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e comprendere diversi tipi di testo sull’amicizia e l’amore</li> <li>• ascoltare e comprendere conversazioni sull’amicizia</li> <li>• parlare del proprio migliore amico/della propria migliore amica con l’aiuto di un diagramma di flusso</li> <li>• descrivere persone nel carattere e nel fisico</li> <li>• produrre un testo scritto seguendo una traccia data e applicando le <i>Sprechintentionen</i> del modulo</li> <li>• comprendere notizie sullo stato di salute di qualcuno</li> <li>• comprendere parti di una canzone</li> <li>• operare confronti lessicali tedesco/inglese</li> <li>• esprimere semplici opinioni riguardo a una canzone</li> </ul>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <hr/> <p><b>Obiettivi formativi</b></p> <p>l’alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interagisce in semplici scambi dialogici riguardanti la sfera delle amicizie, descrivendo persone e fatti in maniera semplice</li> <li>• scrive una lettera di risposta sulle <i>Sprechintentionen</i> del modulo</li> <li>• amplia la conoscenza dei campi semantici relativi alle relazioni interpersonali: amicizia e amore</li> <li>• riflette sulla lingua straniera e opera confronti con la lingua inglese e con la propria</li> <li>• organizza / sistematizza lessico e conoscenze grammaticali in tabelle</li> <li>• approfondisce aspetti della cultura tedesca</li> </ul>

## Unterrichtseinheit (in dem Modul: *Freundschaft und Liebe*) Eine Freundschaft

ADRESSATEN	Schüler im Alter von 13-14 Jahren (3. Jahr der "Scuola Media") - Sprachniveau A2
LERNZIELE (Kannbeschreibungen)	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Kurze Texte global und detailliert verstehen</li> <li>◆ Fragen zu den Texten beantworten</li> <li>◆ Einen Text anhand von Stichwörtern zusammenfassen</li> <li>◆ Fragen zu dem Thema stellen</li> <li>◆ Strukturen und Wortschatz richtig verwenden</li> <li>◆ Aussprache und Intonation üben</li> <li>◆ Einen Brief über das Thema schreiben (r Transfer)</li> </ul>
TEXTSORTE	Kurze Interviews über Freundschaft zwischen Jungen und Mädchen
GRAMMATIK	<p>Wiederholung - <u>Schon bekannt:</u>  Präteritum von sein und haben / Perfekt;  Imperativ;  Akkusativ und Dativ (auch im Zusammenhang mit Präpositionen);  Nebensatz: dass</p> <p><u>Neu:</u>  Nebensatz: weil</p>
NEUER WORTSCHATZ	s Gefühl / sich freuen über / s Pech / traurig / (un)angenehm / wütend / ....
MEDIEN	Fotokopien / Tafel / Hefte / Bilder
ÜBUNGEN	Richtig/Falsch-Übung / Raster (Wer sagt was?) / Zusammenfassung / Konversation / Lückentext / <u>Klassenarbeit: Brief über das Thema</u> (→ Endprodukt)
UNTERRICHTSDAUER	3 Stunden + 1 Stunde für die Diskussion über die Ergebnisse der Klassenarbeit